

INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI AMBIENTALI
Fondo KYOTO

SOGGETTI BENEFICIARI

Cittadini, condomini, imprese (tra cui le ESCo – Energy Service Company), persone giuridiche private (comprese Associazioni e Fondazioni), soggetti pubblici.

Nello specifico ambito delle imprese, si considerano ammissibili soggetti:

- iscritti nel registro delle imprese;
- in regime di contabilità ordinaria, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sottoposti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
- che abbiano chiuso, almeno due esercizi su base annuale.

PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI PER LE IMPRESE

1. Misura microgenerazione diffusa

Installazione di impianti di microgenerazione ad alto rendimento elettrico e termico, di nuova costruzione e con potenza nominale fino a 50 kW_e (elettrici), che utilizzano le seguenti fonti energetiche: gas naturale, biomassa vegetale solida, biocombustibili liquidi di origine vegetale, biogas e in co-combustione gas naturale-biomassa.

2. Misura rinnovabili

Installazione di impianti di piccola taglia e di nuova costruzione per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili per la generazione di elettricità o calore che devono rientrare in una delle seguenti tipologie:

- a. impianti eolici con potenza nominale compresa tra 1 kW_p e 200 kW_p;
- b. impianti idroelettrici con una potenza nominale compresa tra 1 kW_p e 200 kW_p;
- c. impianti termici a biomassa vegetale solida (pellets o cippato) di potenza nominale termica compresa tra 50 kW_t e 450 kW_t;
- d. impianti fotovoltaici integrati o parzialmente integrati negli edifici con potenza nominale compresa tra 1 kW_p e 40 kW_p.

3. Misura usi finali

Risparmio energetico e incremento dell'efficienza negli usi finali dell'energia. Sono ammessi investimenti per singolo intervento:

- a. per la climatizzazione diretta tramite teleriscaldamento da impianti di cogenerazione di potenza nominale fino a 500 kW elettrici, alimentati da gas naturale, biomassa vegetale solida, biocombustibili vegetali liquidi, biogas e in co-combustione gas naturale-biomassa. Tale intervento è ammissibile solo se contempla sia la realizzazione dell'impianto di cogenerazione che la realizzazione della rete di teleriscaldamento ad esso abbinata, inclusi gli allacciamenti agli edifici;
- b. per la climatizzazione degli edifici da impianti geotermici a bassa entalpia (quantità di energia che un sistema termodinamico può scambiare con l'ambiente) fino a 1 MW termico;

4. Misura motori elettrici

Finanzia la sostituzione di motori elettrici industriali con potenza nominale superiore a 90 kW elettrici, con motori ad alta efficienza.

5. Misura protossido di azoto

Interventi sui cicli produttivi delle imprese che producono acido adipico e delle imprese agro-forestali.

6. Sistema integrato

Pur non costituendo una misura autonoma, consente di presentare un unico progetto di investimento che contempla l'integrazione di più interventi combinati da realizzarsi nello stesso sito.

Tale progetto può riguardare esclusivamente la combinazione delle misure microgenerazione diffusa, rinnovabili e usi finali.

Sono ammissibili al finanziamento agevolato esclusivamente, le seguenti tipologie di costi:

- la progettazione dell'intervento comprensiva degli eventuali studi di supporto (ad esempio la diagnosi energetica e gli studi di fattibilità correlati con l'intervento, se necessari);
- le apparecchiature comprensive delle forniture di materiali e dei componenti previsti per la realizzazione dell'intervento;
- le infrastrutture comprese le opere civili, i supporti, le linee di adduzione dell'acqua, dell'energia elettrica (comprensivo dell'allacciamento alla rete), del gas e/o del combustibile biomassa necessari per il funzionamento dell'impianto, i sistemi di misura dei vari parametri di funzionamento dell'impianto;
- il montaggio, assemblaggio delle strutture nel caso di intervento di efficienza energetica degli edifici ed installazione delle apparecchiature necessarie al funzionamento delle tipologie di intervento quali la microgenerazione e gli impianti a fonti rinnovabili;
- l'avviamento ed il collaudo dell'intervento ai fini dell'esercizio dell'impianto.

Sono esclusi i costi di autorizzazione, tasse e corrispettivi da pagare all'allacciamento alla reti nonché i costi di esercizio a valle dell'avviamento dell'impianto (ad esempio: personale, combustibili e manutenzione ordinaria).

AGEVOLAZIONI

L'agevolazione finanziaria consiste in un finanziamento massimo del 70% dei costi ritenuti ammissibili. Il finanziamento, con durata compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 6 anni, sarà rimborsato a rate costanti con tasso di interesse annuo dello 0,5%.

L'agevolazione è concessa nell'ambito della disciplina "de minimis".

A garanzia è richiesta una Fideiussione Bancaria in favore del Ministero dell'Ambiente per un importo pari al 30% del finanziamento concesso.

Una volta avvenuta la stipula, l'erogazione del finanziamento agevolato è disposta come segue:

- In caso di importi di finanziamento inferiori a € 50.000:
 - un'anticipazione pari all'80% del finanziamento agevolato concesso;
 - un saldo pari al restante 20% del finanziamento, previa trasmissione della documentazione finale.
- In caso di importi di finanziamento compresi tra € 50.000 e € 100.000:
 - un'anticipazione pari al 50% del finanziamento agevolato concesso;
 - un saldo pari al restante 50% del finanziamento, previa trasmissione della documentazione finale.
- In caso di importi di finanziamento superiori a € 100.000:
 - un'anticipazione pari al 20% del finanziamento agevolato concesso;
 - per l'ulteriore 50% del finanziamento (o 70% in assenza di anticipazione), ratei intermedi non inferiori al 25% del finanziamento stesso, alla realizzazione di uno stato di avanzamento dei lavori di pari quota;
 - un saldo pari al restante 30% del finanziamento, previa trasmissione della documentazione finale.

ITER

Le domande possono essere presentate dal 16 marzo 2012 fino al 14 luglio 2012.

Le domande saranno valutate seguendo l'ordine cronologico di presentazione.

L'emanazione del provvedimento di ammissione all'agevolazione avviene fino ad esaurimento delle risorse assegnate.

I progetti devono essere avviati in data successiva al 1° marzo 2012 e devono concludersi entro 6 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento. Il termine massimo è esteso a 12 mesi per i progetti di cui al punto "3.b" ed a 24 mesi per progetti di cui al punto "3.a".

Per informazioni: